



TESTI APPROVATI

P9_TA(2021)0491

**Mobilizzazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione:
domanda EGF/2021/003 IT/Porto Canale - Italia**

Risoluzione del Parlamento europeo del 14 dicembre 2021 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dall'Italia – EGF/2021/003 IT/Porto Canale (COM(2021)0935 – C9-0399/2021 – 2021/0337(BUD))

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2021)0935 – C9-0399/2021),
 - visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013¹ ("regolamento FEG"),
 - visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027², in particolare l'articolo 8,
 - visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie³, in particolare il punto 9,
 - vista la lettera della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,
 - vista la lettera della commissione per lo sviluppo regionale,
 - vista la relazione della commissione per i bilanci (A9-0345/2021),
- A. considerando che l'Unione ha istituito strumenti legislativi e di bilancio per fornire un

¹ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

² GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.

³ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.

- sostegno supplementare ai lavoratori che risentono delle conseguenze della globalizzazione e dei cambiamenti tecnologici e ambientali, come i cambiamenti nei modelli commerciali mondiali, le controversie commerciali, i cambiamenti significativi nelle relazioni commerciali dell'Unione o nella composizione del mercato interno e le crisi finanziarie o economiche, nonché la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, o a seguito della digitalizzazione o dell'automazione;
- B. considerando che il 15 luglio 2021 l'Italia ha presentato la domanda EGF/2021/003 IT/Porto Canale per un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), a seguito dell'espulsione dal lavoro di 190 lavoratori della società Porto Industriale di Cagliari S.p.A. nel settore economico classificato nella divisione 52 della NACE revisione 2 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti), nella regione NUTS 2 della Sardegna (ITG2) in Italia, per il periodo di riferimento per la domanda che va dal 1° settembre 2020 al 1° gennaio 2021;
- C. considerando che la domanda si basa sui criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento FEG, che derogano ai criteri di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), dello stesso regolamento, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori espulsi dal lavoro in imprese di fornitori o di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata;
- D. considerando che, sebbene nel quadrimestre di riferimento vi siano state meno di 200 espulsioni dal lavoro, è stato possibile concedere la deroga di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), in quanto dette espulsioni si sono verificate in un mercato del lavoro di dimensioni ridotte, con un PIL pro capite di 21 600 EUR nel 2018 rispetto alla media europea di 31 000 EUR¹, e che ha risentito pesantemente della crisi del 2008² e della crisi pandemica³;
- E. considerando che l'attività nel porto di Cagliari era in declino tra il 2011 e il 2018 e che il traffico è diminuito del 90 % nel 2018, a causa della mancanza di collegamenti terrestri con il resto d'Italia e del graduale spostamento dei volumi e delle operazioni di trasporto container verso porti situati alle estremità del bacino mediterraneo;
- F. considerando che nel 2019 il gruppo Contship Italia, azionista unico di Porto Industriale di Cagliari S.p.A, concessionaria del terminal container, ha deciso di sospendere le proprie operazioni a Cagliari e di procedere alla liquidazione volontaria dell'impresa controllata Porto Industriale di Cagliari S.p.A., e che non è stato trovato un nuovo concessionario nonostante tre proroghe, con conseguente licenziamento dei 190 lavoratori che facevano ancora parte dell'impresa nel settembre 2020;
- G. considerando che il FEG non supera l'importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018), conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per

1 <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/regional-innovation-monitor/base-profile/sardinia>.

2 <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/regional-innovation-monitor/base-profile/sardinia>.

3 Banca d'Italia. [L'economia della Sardegna. Rapporto annuale, giugno 2021](#).

il periodo 2021-2027;

1. conviene con la Commissione che le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento FEG sono soddisfatte e che l'Italia ha diritto a un contributo finanziario di 1 493 407 EUR a norma di tale regolamento, contributo che rappresenta l'85 % del costo totale di 1 756 950 EUR, comprensivo di spese per servizi personalizzati pari a 1 686 750 EUR e di spese di attuazione del FEG¹ pari a 70 200 EUR;
2. rileva che le autorità italiane hanno presentato la domanda il 15 luglio 2021 e che la Commissione ha completato la sua valutazione il 28 ottobre 2021 e l'ha comunicata al Parlamento il giorno stesso;
3. constata che la domanda riguarda in totale 190 lavoratori espulsi dal lavoro, la cui attività presso la società Porto Industriale di Cagliari S.p.A. è cessata; osserva inoltre che l'Italia prevede che tutti i beneficiari ammissibili parteciperanno alle misure (beneficiari interessati);
4. ricorda che le incidenze sociali degli esuberi dovrebbero essere considerevoli per l'economia sarda, anch'essa fortemente colpita dalla crisi della COVID-19, in cui il numero di posti di lavoro è diminuito del 4,6 % nel 2020 rispetto a un calo del 2,0 % nell'intera Italia²; rileva inoltre che un'altra domanda FEG in corso riguarda l'espulsione dal lavoro presso Air Italy, in Sardegna;
5. sottolinea che, a causa della pandemia, il numero di famiglie sarde senza reddito da lavoro è cresciuto fino al 16,5 % nel 2020 (pari a un aumento di 3,5 punti percentuali rispetto al 2019);
6. evidenzia che la maggior parte dei lavoratori espulsi dal lavoro sono uomini (90,5 %) di età compresa tra i 30 e i 54 anni (98,4 %) e in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o post-secondaria (83,7 %);
7. constata che l'Italia ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati l'8 ottobre 2020 e che il periodo di ammissibilità per un contributo finanziario a titolo del FEG sarà pertanto compreso tra l'8 ottobre 2020 e 24 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento;
8. ricorda che i servizi personalizzati che saranno offerti ai lavoratori dipendenti e autonomi consistono nelle azioni seguenti: informazioni generali e orientamento professionale, consulenza per lo sviluppo professionale, assistenza alla ricerca di un lavoro, accompagnamento all'inserimento lavorativo, tutoraggio per la creazione di imprese, contributo finanziario alla creazione di imprese, formazione nonché incentivi e contributo a costi specifici;
9. accoglie con favore la possibilità di misure speciali di durata limitata nell'ambito del pacchetto coordinato tra cui, ma non solo, l'indennità per l'assistenza all'infanzia di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, onde agevolare la partecipazione delle persone in cerca di lavoro alle attività proposte come pure il loro passaggio al mondo del lavoro;

¹ A norma dell'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento FEG.

² Banca d'Italia. [L'economia della Sardegna. Rapporto annuale, giugno 2021.](#)

10. si compiace del fatto che i corsi di formazione saranno incentrati sull'economia verde, sull'economia blu, sui servizi personali, sui servizi sanitari e sociali nonché sulla promozione del patrimonio e delle attività culturali;
11. rileva che l'Italia ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 18 gennaio 2021 e che le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione saranno pertanto ammissibili a un contributo finanziario a titolo del FEG dal 18 gennaio 2021 fino a 31 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento;
12. si compiace del fatto che le misure siano state pianificate in linea con la strategia nazionale italiana per lo sviluppo sostenibile (SNSvS)¹ e che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati sia stato messo a punto tramite consultazione tra la Regione Sardegna, l'ASPAL², il Comune di Cagliari, l'Autorità portuale di Cagliari e i sindacati; osserva che le parti sociali sono state pienamente coinvolte nella pianificazione e nel perfezionamento del pacchetto di misure;
13. sottolinea che le autorità italiane hanno confermato che le azioni ammissibili non ricevono aiuti da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione;
14. ribadisce che l'aiuto del FEG non deve sostituire le azioni che rientrano nella sfera di responsabilità delle imprese in virtù del diritto nazionale o di contratti collettivi, né le indennità o i diritti dei beneficiari dei finanziamenti del FEG onde garantire la piena addizionalità di questi ultimi;
15. rileva che tutti i requisiti procedurali sono stati soddisfatti;
16. approva la decisione allegata alla presente risoluzione;
17. incarica il suo Presidente di firmare tale decisione congiuntamente al Presidente del Consiglio e di provvedere alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
18. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione, compreso l'allegato, al Consiglio e alla Commissione.

¹ [Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile \(SNSvS\)](#).

² I servizi pubblici regionali per l'impiego.

ALLEGATO: DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dall'Italia – EGF/2021/003 IT/Porto Canale

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013¹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 1,

visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie², in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.
- (2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto dall'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio³.
- (3) Il 15 luglio 2021 l'Italia ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione a casi di espulsione dal lavoro nell'impresa Porto Industriale di Cagliari SpA, in Italia. Tale domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691. La domanda è conforme alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario a valere sul FEG, come disposto all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691.
- (4) A norma dell'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/691, la domanda dell'Italia è considerata ricevibile in quanto il territorio interessato dai collocamenti in esubero è un mercato del lavoro di dimensioni ridotte e i collocamenti in esubero hanno un grave impatto sull'occupazione e sull'economia regionale.

¹ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

² GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 29.

³ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11).

- (5) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 1 493 407 EUR in relazione alla domanda presentata dall'Italia.
- (6) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2021, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 1 493 407 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal [data dell'adozione]*.

Fatto a ...,

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente

* Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.